

Io non mi sento un Radioamatore...ma per fortuna o purtroppo lo sono!

Di Roberto IZØKLI

“Celebre frase di Giorgio Gaber riadattata al caso, che da sola rappresenta tutta l'essenza del mio pensiero”

Questo primo scorcio dell'anno si sta mostrando ricco di attività, e di grande fermento. Naturalmente sto parlando del mondo dei Radioamatori e delle loro associazioni. Ma vediamo insieme di capire cosa sta succedendo, e quali sono i veri riscontri in termini di utilità pratica e soprattutto analizzerò, o meglio mi fermerò un attimo a riflettere e raccontarvi *l'altra faccia della medaglia*, quella che non oseranno mai mostrarvi...

Ed è qui, che oggi inizia il mio lavoro di *controinformazione!*

“Se Atene piange...Sparta non ride!”, scrive la *“grande penna”* del prestigioso sito web ARAC...e devo dire che ha ragione!

Per rimanere in tema, ecco cosa accade tra il *Mare Egeo ed il Peloponneso...*

Mai come in questo periodo ho visto tanto fiorire di nuovi sodalizi...ma come è possibile? L'arcano è presto svelato...tutti hanno una gran voglia di far emergere le proprie idee, così che per poter fare ciò senza limitazioni di sorta, danno vita come *costole di Adamo* ad altre associazioni, oppure se ne fanno rinascere altre dalle proprie ceneri dopo secoli di torpore, un po' come *L'araba Fenice*. Con ancora altri Presidenti, Consiglieri, Proviviri e compagnia cantando. Poi, piano piano ci si comincia a rendere conto che a correre da soli non si arriva mai da nessuna parte...del resto, *una sola noce in un sacco vuoto non fa rumore...*quindi si cercano e si creano le collaborazioni tra i vari sodalizi, cercando conforto nell'antico slogan *“L'unione fa la forza”*.

Risultato: sembrerebbe ci siano tante associazioni, tanti *consigli direttivi*, tante rappresentanze al *tavolo delle trattative* del Ministero competente e invece...le solite quattro facce, sia *in verticale* che *in aria!*

Avrebbe detto la mia povera nonna, *“dall'alto”* della sua popolana saggezza: ***“Ci sono più Cristi che cristiani!”***

E poi ancora...vogliamo parlare del *“fatto del secolo”*? Direi proprio di sì, dato il fortissimo eco che ha avuto la notizia. Le pagine dei siti web sono state letteralmente saturate dalla miriade di parole spese su di esso.

Ma cosa è accaduto di così importante? E' morto il Papa? No, per fortuna. Lunga vita a S.S. Benedetto XVI! Berlusconi ha rimesso il suo mandato? Ma quando mai...vedremo prima l'abdicazione di Sua Maestà Elisabetta II d'Inghilterra!

E allora? Niente di che..!

Una vecchia autorizzazione per una frequenza di un ripetitore, che giaceva dimenticata e dormiente nel fondo del cassetto di una associazione, è stata donata alla concorrenza, in sopravanzo di stazioni ripetitrici non presidiate, difficili da collocare nel lupanaio del Band Plane. Tutto questo per aprire un nuovo corso di *“fratellanza tra i Popoli”* e dare più voce a tutti... Ma de che...solo una *“mossa mediatica”* per cercare di avere un ritorno d'immagine, specialmente da parte di chi *“ha donato!”*

Ma se fino a due giorni fa non si potevano neanche vedere! Ora tutto questo amore disinteressato? Qui ci vogliono far credere che Cristo sia morto di freddo e non in croce!

“Ma mi faccia il piacere..!” recitava divinamente il Principe De Curtis, che il mondo meglio conobbe come Toto'...

“La vittoria dell'*HAM SPIRIT*” è stata definita... (*Spirito amatoriale*, per noi che non abbiamo confidenza con il mondo anglosassone, ndr)

La vittoria dei *portanteri* e del *comaraggio*, direi io...oppure della *chiacchera da Bar dello Sport!*

La Radio, bene o male ce l'abbiamo tutti per ascoltare e farci un'opinione. Ma soprattutto per trarre delle conclusioni! Proprio mentre sto scrivendo ascolto fischi, botti, portanti ed urla disumane che sembrano appartenere di più al mondo animale che al nostro, provenire da quel ripetitore. Il tutto causato dall'incauto affacciarsi *in aria* di un noto Collega di Ostia Lido perennemente sbeffeggiato! Ma perchè tutto questo?

Ve lo spiego subito. Perchè il radioamatore, in genere è arrogante e presuntuoso, e quando non *sale in cattedra*, o smette di farlo, è *queremmatore!* E vi dirò di più, spesso sfoga la sua repressione ed i suoi più bassi istinti proprio con la Radio, la cosa che più dichiara di amare.

E allora ben vengano gli altri ripetitori se possono dare un contributo far sfogare questi signori!

Tanto più in basso di così non si può scendere. Abbiamo toccato il fondo...resta solo da raschiare!

Io la mia l'ho detta, ora come direbbe un vecchio Collega...**”Sotto a chi tocca!”**

IZØKLI – Op. Roberto

Roma, 14 Febbraio 2011

“Questo mio scritto esprime solo ed esclusivamente le mie idee ed opinioni personali, sui fatti e sulla gente, di cui mi assumo la totale responsabilità. NON VUOLE e NON RAPPRESENTA le idee o le linea politica di nessuna associazione e/o categoria, ma solo l'espressione e lo sfogo di una voce che canta fuori dal coro”

Roberto IZØKLI